

## Programma AFRESH seconda lezione

### Esempi di valutazione, design e strumenti

programma: presentazione dei principali obiettivi di valutazione, sviluppo del caso di studio della scorsa lezione con indicazioni sui processi di valutazione nel dettaglio, discussione [20 minuti]

Presentazione questionario design, discussione, esempi [30 minuti]

Pausa [15 minuti]

Presentazione della scheda di osservazione, casi limite, mismatch tra risultati e esiti [15 minuti]

Caso di studio sulla valutazione, lavoro a gruppi [25 minuti]

Discussione plenaria [15 minuti] temi da approfondire nella prossima lezione

-----

**Slide 2** riprendiamo i principali elementi di un disegno di valutazione

**Slide 3** La scorsa volta siamo arrivati a studiare un caso in cui dovevamo stabilire alcuni elementi fondamentali per avviare la valutazione:

ora cerchiamo di vederlo nel dettaglio con le domande proposte per il lavoro di gruppo, vedremo che il design della valutazione è un processo di continue scelte.

**Slide 4** Immaginiamo che gli attori siano quelli descritti nella tabella, che ci sia una riunione in cui si parla dell'iniziativa e si definiscano bene gli elementi da valutare

**INPUT** tutte le risorse necessarie

**gli attori** da coinvolgere nella valutazione: i genitori, i tre insegnanti, una cuoca, il proprietario dello spazio, decidiamo di impiegare due giovani studenti che hanno un po' di esperienza di valutazione per la raccolta dei dati

**che cosa** vogliamo valutare: a) offrire un curriculum adeguato alla formazione dei bambini, la possibilità di un pranzo, attività di svago, momenti di incontro tra genitori e insegnanti

**quali obiettivi:** rilevare i risultati che intendiamo raggiungere e il grado di soddisfazione dei beneficiari

**OUTPUT OUTCOME** come anticipato la scorsa volta distinguiamo tra il monitoraggio dei risultati e degli esiti. Il primo appartiene allo studio di quanto abbiamo fatto dal nostro punto di vista, il secondo invece verifica cosa ha percepito il destinatario delle attività in termini di benefici

#### Slide 5 Questionnaire design

Uno degli strumenti usati per la valutazione di output e outcome è il questionario. Uno strumento che riduce la complessità e ha un taglio squisitamente quantitativo con limiti e potenzialità.

Per costruire un buon questionario bisogna aver ben chiari gli obiettivi e identificare delle dimensioni precise sulle quali individuare delle domande.

Ad esempio: nel caso delle famiglie che partecipano alla scuola, quali sono le dimensioni che caratterizzano i benefici percepiti? Un adeguato curriculum scolastico, i tempi scolastici di accesso e permanenza, il costo della scuola (se non è gratuita), la presenza del pasto, i materiali disponibili per i bambini, il rapporto con gli insegnanti etc.

Una cosa molto importante è che queste dimensioni siano esattamente quello che la scuola può offrire, in altre parole non si possono considerare dimensioni e domande su elementi non presenti nelle attività scolastiche, cioè nel processo di svolgimento delle attività.

Accade infatti spesso che gli operatori in un'attività facciano delle domande generiche o poco mirate alle attività non riuscendo a cogliere esattamente il rapporto tra quanto si offre e quanto effettivamente i beneficiari percepiscono

Le dimensioni possono essere individuate e specificate con dettaglio a seconda della situazione e delle risorse a disposizione della struttura che realizza l'attività scolastica

Bisogna anche dire che nella considerazione delle dimensioni e poi delle domande da porre nel questionario vi sono elementi tangibili: tempi, strumenti, risorse e intangibili: relazioni, grado di soddisfazione, clima di classe etc.

Gli elementi intangibili sono i più difficili da considerare e hanno spesso un carattere soggettivo per cui si devono studiare con metodi più qualitativi come vedremo in seguito con l'osservazione

**Slide 6** Dalle dimensioni passiamo alle domande che devono essere coerenti con le dimensioni e devono essere costruite con precise caratteristiche per raccogliere correttamente le informazioni.

Esistono vari tipi di domande: a risposta aperta e chiusa

Vantaggi: Facile da somministrare, codice: Sì/no; dati demografici; scelta limitata con risposte a priori; può essere veloce da completare.

Svantaggi: Scarsa relazione o interazione con gli intervistati; deve anticipare le possibili risposte

Close-ended sono domande che possono chiudersi in vari modi a seconda di quanto precisa è l'informazione che vogliamo raccogliere, ad esempio se si chiede il grado di soddisfazione del pranzo si usa normalmente la cosiddetta scala likert qui a quattro posizioni: molto abbastanza poco per niente

Sei soddisfatto in generale del pranzo che ti offre la scuola  
molto - abbastanza - poco - per niente

### Slide 7 Observation chart

E' una scheda che serve a un osservatore per studiare una situazione cercando di verificare alcuni elementi: l'interazione tra partecipanti, la comunicazione, l'uso di strumenti oggetti etc., il linguaggio utilizzato, eventuali elementi di criticità (divergenze, conflitti etc.). Si tratta di un'osservazione focalizzata secondo un obiettivo preciso in modo da delimitare il campo di studio.

Può essere un'osservazione covert o overt a seconda se dichiarata o meno ai beneficiari.

Lo sguardo esterno è molto importante per comprendere cosa succede nel corso di un'attività

### Slide 8-9-10 Critical cases

### Slide 11 Studio di caso

In una scuola media con studenti di 11-13 anni (3 classi), negli ultimi mesi si sono verificati fenomeni di bullismo. Il preside della scuola, raccogliendo le richieste dei genitori, decide di avviare un corso di formazione per genitori e studenti. Un ciclo di tre incontri di due ore ciascuno con esperti che svolgeranno il corso in modalità attiva, coinvolgendo genitori (60) e ragazzi (60) non solo con lezioni teoriche ma anche con attività pratiche e visione di video di esperienze di prevenzione del bullismo in altre scuole. Due insegnanti della scuola sono stati incaricati di studiare come valutare questo corso di formazione.

Dovranno definire: chi coinvolgere nella valutazione, quali obiettivi principali, quali dimensioni studiare e considerare, che tipo di strumenti utilizzare, quando e come restituire i risultati della valutazione ai beneficiari.